

CHIESA

IL PELLEGRINAGGIO Sono ottanta i giovani della diocesi di Lodi in Terra Santa con il vescovo Maurizio

di Sara Gambarini

Diario dalla Terra Santa, quinto giorno: ieri mattina gli 80 giovani della diocesi di Lodi e il vescovo Maurizio sono stati a Betlemme, alla Basilica della Natività, e nella chiesa adiacente (basilica di Santa Caterina) hanno celebrato l'Eucarestia. Quindi, tappa alla chiesa della Madonna del Latte, pregando per tutte le coppie che chiedono il dono di un figlio. Il pellegrinaggio è proseguito nella zona delle grotte dei pastori, i primi a ricevere l'annuncio della nascita di Gesù da parte degli angeli. In serata era previsto il rientro a Gerusalemme per la preghiera al Getsemani.

Nella basilica di Santa Caterina, monsignor Maurizio Malvestiti, presiedendo la Santa Messa, ha offerto alcune riflessioni. «Siamo sempre alle sorgenti del credere, che è l'opera di Dio in noi: al versetto del credo sull'incarnazione, mi inginocchierò, in comunione con tutta la chiesa e vi invito a ricordare questo istante di Betlemme la prossima notte natalizia, ma chiediamo ora il dono della obbedienza di fede al superiore sapere, quello secondo Dio, per credere nel cuore, in armonia tra fede e ragione, prima di proferire con le labbra e poi di confermare con la vita che Cristo, Verbo di Dio "incarnatus est de Spiritu Sancto ex Maria Virgine et homo factus est"; noi indaghiamo il mistero col pensiero e le scienze umane, con la storia e la geografia, che si confrontano con la teologia, la quale è chiamata a tenere conto di "tutto" con intelligenza e responsabilità per servire la verità, che ci fa liberi - ha continuato il vescovo Maurizio -: in questo "tutto", c'è la coscienza del proprio limite, ossia il riconoscersi con umiltà opera persino grandiosa ma comunque umana, mentre la fede è opera di Dio, il Quale è abisso di luce, è amore, è vita in pienezza».

Monsignor Malvestiti ha proseguito: «La Chiesa proclama che il Benedictus e il Magnificat si sono riversati nel Gloria in excelsis Deo, in un oggi (hodie) e in un qui (hic), convocando tempo e spazio nel definitivo incontro salvifico del divino con l'umano; con Maria e Giuseppe adoriamo il vero Dio e vero Uomo, unico Salvatore, nel Bambino di Betlemme, e coi pastori, ossia con tutti gli umili, i poveri e gli esclusi della storia, grandi però nel superiore sapere sul vivere e sul morire che è il credere, riconosciamo che il Dio Redentore ha cura della nostra esistenza - ha sottolineato -: Egli la rende pienamente umana aprendola alla sua eternità affinché non procediamo inesorabilmente verso la morte



Sui luoghi della storia: «L'annuncio da Betlemme ha invaso il mondo»



Le immagini dei pellegrini lodigiani con il vescovo Maurizio ieri a Betlemme: tra i luoghi visitati la Basilica della Natività

ma verso la scaturigine, verso la nascita al cielo. Il vivere e il morire sono posti sotto il segno della intangibilità e sacralità proprie di Dio; perla di incalcolabile valore è la vita umana dal primo istante nel grembo della madre, sotto il suo cuore, fino all'ultimo respiro quando viene accolta nel cuore di Dio, e voi giovani siete chiamati ad esserne i primi custodi e difensori, mettendovi al suo servizio, quando essa appare in tutta la divina tenerezza del nascere (miracolo dei miracoli e regalo dei regali) ma anche nello scandalo e nella stol-

tezza della sua fragilità, della malattia e del morire. Accogliere, crescere ed educare la vita nel vincolo dell'unione tra uomo e donna (che vi auguro nel sacramento nuziale!) e nel dono di sé secondo le diverse chiamate, significa avvicinare l'intera umanità per ancorarla a Dio, sorgente perenne della vita e dell'amore - ha detto il vescovo Maurizio, che ha concluso -: Betlemme col suo annuncio ha invaso il mondo. Il Natale è festeggiato da tutti. Abbiamo la responsabilità di mantenerlo cristiano». ■



IL CALENDARIO DIOCESANO Sabato 10 settembre la Giornata per il Creato a Miradolo

Venerdì 16 settembre in cattedrale la consegna del Libro sinodale

Lunedì 5 settembre, a Casale, celebrazione con i malati. Domenica 9 ottobre, alle 18 a Lodi, le Ordinanze diaconali

di **Sara Gambarini**

Definito il calendario diocesano delle principali attività e celebrazioni per il 2022-2023 che, nel suo esordio, sarà caratterizzato, innanzitutto, dalla consegna del Libro sinodale alle parrocchie. Sono state inoltre fissate le date delle riunioni del Consiglio dei Vicari, mentre per i nuovi Consigli Presbiterale e Pastorale Diocesano sono stabilite solo quelle dei rispettivi insediamenti, dal momento che il calendario annuale degli incontri verrà concordato successivamente dai nuovi organismi. Il file del calendario sarà presto online sul sito della Diocesi e successivamente a disposizione in forma cartacea.

Per quanto riguarda le celebrazioni, venerdì 16 settembre, a Lodi, in cattedrale, con il vescovo Maurizio, è prevista la Liturgia della Parola per l'inizio del nuovo anno pastorale: dunque, mandato dei catechisti e degli educatori, assunzione degli impegni canonici dei sacerdoti destinati a nuovi incarichi pastorali e quest'anno consegna del Libro sinodale alle parrocchie. Il nuovo an-



Una sessione del Sinodo XIV della Chiesa Laudense ospitato nell'aula sinodale ricavata nella cattedrale

no pastorale infatti prende il via dall'esperienza diocesana del cammino sinodale che non si esaurisce nel Sinodo, ma che prosegue nei passi che la comunità diocesana, le parrocchie, compiranno da ora in avanti. Monsignor Maurizio Malvestiti presiederà **domenica 9 ottobre**, alle 18, in cattedrale, le Ordinanze diaconali.

A fine ottobre avrà luogo la Veglia missionaria di preghiera in cattedrale.

Seguiranno, fino alla fine del 2022, altri momenti "forti", come le celebrazioni per la Commemorazione di tutti i fedeli defunti, il Mandato per i nuovi ministri straordinari della Comunione, la Festa di San Vincenzo Grossi, la Veglia diocesana per la Giornata mondiale della Gioventù, il Rito della Cresima per giovani e adulti, la Solennità dell'Immacolata concezione, la Notte di Natale e il Natale del Signore con la benedi-

zione papale, il Ringraziamento di fine anno con il canto del Te Deum.

È fitto anche il calendario delle attività diocesane previste in questi primi mesi del nuovo anno pastorale. In particolare, **giovedì 1 settembre**, Giornata mondiale di preghiera per la Cura del Creato: la celebrazione diocesana della giornata del Creato è attesa **sabato 10 settembre**, ore 21, a Miradolo Terme, con l'Ufficio di pastorale

L'agenda del vescovo



Lunedì 8 agosto 2022

A Gerusalemme S. Messa a conclusione del Pellegrinaggio in Terra Santa e rientro a Lodi.

Martedì 9 agosto

Celebra la S. Messa in onore di San Fermo, compatrono nella parrocchia di **Marne**.

A **S. Angelo**, in Basilica, alle ore 10, presiede l'Eucaristia esequiale per don Ferdinando Bravi.

Mercoledì 10 agosto

A **Lodi**, nella casa vescovile, alle ore 11.30 riceve il nuovo referente regionale della commissione Ecumenismo e Dialogo

Giovedì 11 agosto

Incontro col vescovo di Como condiviso dal vescovo di Vigevano.

Venerdì 12 agosto

A **Lodi**, nella casa vescovile, riceve alcuni direttori degli uffici di Curia.

sociali. **Lunedì 5 settembre**, a Casalpusterlengo, al santuario dei Cappuccini, alle 10, celebrazione diocesana con i malati, gli operatori e i volontari, con Unitalsi. Fra il **14** e il **15 settembre** è attesa la Conferenza Episcopale Lombarda. **Giovedì 15 settembre**, Giornata dei sacerdoti anziani di Lombardia al santuario di Caravaggio con Unitalsi e delegato del clero anziano. Quindi, **venerdì 16 settembre**, avvio dell'anno pastorale. ■

IL VANGELO DELLA DOMENICA

di **don Flaminio Fonte**

Vendete ciò che avete e datelo in elemosina I beni donati sono atti di amore graditi a Dio

«Non temere, piccolo gregge» dice Gesù rivolto ai suoi discepoli. Egli sa bene che la sua proposta suscita alle prime timore e disorientamento, poiché propone una gestione dei beni materiali assolutamente inconsueta. I beni che possedete, ci mette in guardia, si svalutano in fretta, perciò «vendete ciò che possedete e datelo in elemosina».

L'Elemosina in ebraico viene indicata con il termine *zodaka*, che letteralmente significa fare giustizia: dare a ciascuno il suo. «uniquique suum» è il famoso aforisma del diritto romano che esprime questo concetto. In vero i beni sono sempre di Dio e l'uomo ne è l'amministratore temporaneo. Pertanto Gesù consiglia: «Non accumulatevi tesori sulla terra, dove tignola e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulatevi invece tesori nel cielo, dove né tignola né ruggine consumano, e dove ladri non scassinano e non ru-



bano» (Mt 6, 19-20).

Per questo motivo i beni donati ai fratelli bisognosi diventano atti di amore graditi a Dio. La carità, in questo modo, ci salva dall'attaccamento ai beni terreni. Alla fine, la salvezza consisterà nell'essere senza beni materiali, ma pieni di amore. Scrive il poeta latino Giovenale: «Cantabit vacuus coram latrone viator» ossia Il viandante con le tasche vuote può cantare in faccia al ladro. Colui che è povero di beni, ma ricco di fede non teme il ladro.

«Beati quei servi che il padrone al suo ritorno troverà ancora svegli» spiega Gesù ai suoi discepoli. Lui è il padrone che viene per far festa e salvare e giunge nel fratello povero e bisognoso. Non ci abbaglia con la luce del suo fulgore, ma ci visita nei fratelli che incontriamo lungo la via della vita. Il servo fedele, allora, è sempre pronto ad investire i beni, che ha ricevuto da Dio, in amore. Beati quei servi sempre all'opera: «in verità io vi dico, [il padrone] si stringerà le vesti ai fianchi, li farà mettere a tavola e passerà a servirli».

Nel libro della Apocalisse ritroviamo quest'immagine di Dio che serve i suoi discepoli: Egli «asciugherà ogni lacrima dai loro occhi» (Ap 21, 4).

IL 15 AGOSTO A Lodi Santa Messa in cattedrale alle 9.30 celebrata dal vescovo

Il territorio si "ritrova" per l'Assunta: festa patronale a Castiglione d'Adda

di Sara Gambarini

Lunedì 15 agosto ricorre la Solennità dell'Assunzione di Maria in cielo. Tutta la diocesi di Lodi sarà in festa, ma per alcune comunità l'Assunta è anche festa patronale. In particolare, il vescovo Maurizio domenica 14 agosto, a **Campagna di San Colombano al Lambro**, presiederà la santa messa prefestiva. All'Assunta è poi dedicata la Cattedrale di **Lodi** e la parrocchia stessa della Cattedrale: qui, il 15 agosto, monsignor Maurizio Malvestiti presiederà la messa solenne alle 9.30. Alle 11, il vescovo Maurizio sarà a **Castiglione d'Adda**.

Nel territorio, dunque, le parrocchie vivranno diversi momenti "forti". A Castiglione d'Adda, la parrocchia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria, inizia oggi, sabato 6 agosto, la Novena di preparazione a tutte le sante messe, fino al 14 agosto; inoltre l'8, 9, 10, 11 e 12 agosto, alle 21, in chiesa parrocchiale, recita del Santo Rosario e canto delle litanie. Sabato 13 agosto, confessioni.

Domenica 14 agosto, vigilia della solennità dell'Assunzione, alle 18, santa messa prefestiva. Lunedì 15 agosto, nella solennità, alle 11, santa messa pontificale celebrata da monsignor Maurizio Malvestiti con offerta dei ceri da parte della municipalità. È possibile ottenere



Il vescovo di Lodi, monsignor Maurizio Malvestiti, presiede la celebrazione per l'Assunta in cattedrale

l'indulgenza plenaria. Alle 18, vesperi solenni e omaggio alla Beata Vergine Maria Assunta. Martedì 16 agosto, alle 10.30, Ufficio solenne per tutti i defunti della parrocchia, con la presenza dei sacerdoti nativi di Castiglione o che vi hanno esercitato il ministero. Celebra padre Enrico Uggè, che fa memoria del 50esimo di ordinazione sacerdotale.

Anche a **Somaglia** lunedì 15 agosto è festa patronale. La chiesa

è dedicata all'Assunzione della Beata Vergine Maria. La messa solenne sarà alle 10.30 con la presenza dell'amministrazione comunale.

Sempre nella Bassa, e più precisamente a **Vittadone**, frazione di Casalpuusterlengo, si festeggia l'Assunzione di Maria in cielo: alle 10.30, santa messa alla presenza delle autorità civili e militari.

Così anche a **Caselle Landi**, dove la santa messa della festa patronale sarà celebrata alle 9.30.

Anche a **Pieve Fissiraga**, dato che la chiesa parrocchiale è dedicata all'Assunzione della Beata Vergine Maria, si celebrerà lunedì 15 agosto, alle 10.30, la santa messa solenne.

A **Sant'Angelo** per la solennità dell'Assunzione, c'è un programma di celebrazioni al Chiesuolo. Lunedì 15 agosto, santa messa solenne, e martedì 16 agosto, alle 21, messa in suffragio dei defunti devoti alla Madonna del Chiesuolo. ■

DEVOZIONE



La devozione a Livraga

Celebrazioni sul territorio per San Fermo: il calendario

Il 9 agosto alle 21 al santuario della Fontana in **Lodi** sarà celebrata la Messa per San Fermo. La celebrazione si terrà sul sagrato e sarà presieduta dal parroco dell'Addolorata, monsignor Bassano Padovani. È consuetudine che al termine si tenga la benedizione degli animali domestici e delle auto. Al santuario della Fontana in Lodi è conservata una statua di San Fermo. Quel giorno sarà sospesa la Messa delle 18 nella chiesa parrocchiale dell'Addolorata.

A San Fermo è intitolata la parrocchia di **Valloria** (Guardamiglio) dove sarà festa patronale. La Messa sarà celebrata alle 9.30 di domenica 7 agosto. A Valloria si tiene inoltre la "Festa dell'anatra" nelle serate di sabato 6 agosto, domenica 7 e lunedì 8, dalle 19 in avanti.

A **Mairago** San Fermo è compatrono: in chiesa è raffigurato in una statua e in paese il culto sembra risalire al nono secolo. Per tutta la settimana dall'8 al 14 agosto in parrocchia sono in programma celebrazioni e appuntamenti. Lunedì 8 agosto alle 20.45 verrà celebrata la Messa in onore di San Fermo; martedì 9 agosto alle 19 la Messa e alle 20 la cena in oratorio; mercoledì 10 alle 20.45 la Messa; venerdì 12 alle 19 la Messa e alle 20 la cena e la tombolata in oratorio. Sabato 13 agosto alle 20.45 la Messa sarà presieduta da don Cristiano Alrossi nel suo 25esimo anniversario di ordinazione; seguirà la processione. Domenica 14 agosto alle 10 la Santa Messa sarà celebrata dal parroco don Luca Pomati, a ricordo dei fedeli defunti.

A **Livraga** sorge la chiesa sussidiaria dedicata ai Santi Bassiano e Fermo. Martedì 9 agosto alle 20.30 sarà celebrata la Messa e poi si terrà la processione per le vie del paese. Al termine l'ingegnere Ugo Scotti farà dono alla chiesa di San Bassiano dell'opera restaurata "Madonna di Loreto"; all'interno della chiesa si terrà un concerto di musica barocca. Intanto, lunedì 8 agosto dalle 21 l'associazione Comitato San Fermo organizza la manifestazione "San Fermo's got talent". ■

IL CALENDARIO A San Rocco al Porto, martedì 16 agosto, i fedeli rendono omaggio al patrono

Tante le comunità in festa sotto lo sguardo di S. Rocco

Comunità in festa martedì 16 agosto per San Rocco, protettore contro la peste, le malattie, le epidemie, particolarmente invocato in pandemia. Viene festeggiato in diverse parrocchie del Lodigiano, dove è patrono o dove una chiesa è a San Rocco dedicata.

A **San Rocco al Porto**, martedì 16 agosto, la comunità vivrà la festa patronale: alle 8.45, benedizione e distribuzione del pane di San Rocco e alle 10.30, santa messa solenne in onore del santo patrono celebrata da don Cristiano Alrossi nel suo 25esimo di ordinazione. Quindi consegna della civica benemerita il Navarolo d'oro. Infine, alle 20.45, vespro e processione.

A **Casalpuusterlengo** è festa nella chiesa rionale di piazza Dante, là dove anticamente esisteva l'ospitale, l'ospizio dei pellegrini e poi

l'ospedale e dove il santo invocato come patrono degli ammalati, muovendo verso Piacenza, sostò. Sabato 13 agosto, domenica 14 agosto e lunedì 15 agosto, alle 21, vespro e riflessione spirituale. Martedì 16 agosto, alle 17.30, santa messa solenne, con particolare riguardo agli ammalati. Nella giornata del 16 agosto a tutte le messe (dunque anche alle 8 e alle 9) verrà distribuito il pane benedetto. Il tutto a cura della parrocchia e dei volontari della chiesa di San Rocco.

A **Castiglione d'Adda**, martedì 16 agosto, alle 8.30, nella chiesa dell'Incoronata, lodi mattutine in onore di San Rocco e benedizione del pane. A seguire, benedizione delle automobili.

A **Dovera**, presso il santuario dedicato a San Rocco, martedì 16 agosto, alle 18, santa messa solen-



La statua del santo nella chiesa parrocchiale di San Rocco al Porto

ne e la processione con la statua del santo.

A **Sant'Angelo Lodigiano**, nella parrocchia Maria Madre della Chiesa, nel quartiere San Rocco, la festa patronale è fissata ogni anno la prima domenica di settembre. Martedì 16 agosto le sante messe saranno comunque alle 7 e alle 17 presso la chiesa dedicata a San

Rocco.

A **Borghetto Lodigiano**, nella chiesetta dedicata a San Rocco, alle 10.30, martedì 16 agosto, santa messa solenne. Alle 20.30 vespro e processione e al termine tradizionale torta di San Rocco organizzata dalla pro loco. Triduo di preparazione per San Rocco dal 13 agosto. ■

L'INTERVISTA Raffaella Rozzi, presidente dell'Azione Cattolica diocesana di Lodi



«Togliamoci il vestito della fretta e pensiamo a un cambio di passo»

«Abbiamo atteso l'estate come studenti che cancellano i giorni sul diario: ora è il tempo di ricaricare le energie»

di **Sara Gambarini**

«L'estate sia il tempo per togliersi il vestito della fretta e pensare a un cambio di passo nelle vite di ognuno»: questo l'auspicio di Raffaella Rozzi, presidente diocesana di Azione Cattolica, con la quale abbiamo provato a riflettere sul significato di questi mesi estivi e delle settimane di riposo.

Che senso dare al periodo estivo del 2022?

«Sicuramente abbiamo aspettato tutti l'estate come gli studenti che cancellano i giorni sul diario, facendo il count down, per liberare la gioia della conclusione di un anno scolastico, certi che il prossimo sarà una nuova esperienza. Anche gli adulti mantengono tale abitudine, nonostante sappiano che la ripresa dell'attività lavorativa non sarà poi così ricca di novità, se queste non sono volute, pensate, progettate e accolte»

Forse l'estate 2022 ci regala un tempo in cui ricaricare le

energie e non solo per affrontare il solito autunno complicato ma per cambiare il punto di vista e di vita del futuro che ci attende».

Ma come vivere queste giornate?

«Avverto ai primi di luglio, quando la scuola è conclusa e gli impegni pastorali e associativi si diradano, un senso di vuoto, una consuetudine che si interrompe: gli orari sono più distesi, è necessario fissare una nuova routine, meno incalzante, con più spazio da dedicare alle persone, alle letture, a progettare il futuro. Inoltre sono giornate di preparativi, quando è previsto un viaggio, un soggiorno al mare o in montagna. Sono sempre divisa tra la preoccupazione di non dimenticare nulla e la necessità di mettere in valigia solo l'essenziale, che si riduce, di anno in anno, segno che di strada ne ho ancora molta da fare, se il trolley fatica a chiudersi».

Vacanze all'insegna del riposo o di nuove esperienze?

«Non vedo come antitetici i due termini: il cambio di ritmo aiuta a recuperare energie ma anche vivere una nuova esperienza fatta di incontri con persone, con città, piccoli borghi, edifici antichi, aiutano ad alimentare quella



Raffaella Rozzi, presidente diocesana dell'Azione Cattolica; in alto, due turisti in visita a Lodi, fotografati in piazza Vittoria

fonte a cui attingere nei prossimi mesi. L'Azione Cattolica diocesana quest'anno ha visto la ripresa dell'esperienza dei campi estivi per i ragazzi dai 6 agli 11 anni che ha coinvolto sia educatori adolescenti che educatori adulti. Le due settimane sono state una bella esperienza intergenerazionale in cui adulti, sposi, sacerdoti, seminaristi, giovani, giovanissimi, ragazzi hanno dato vita al campo estivo come una bella occasione per incontrarsi, per incontrare la Parola nella vita di Abramo, come per rifondare le scelte, dare nuova linfa affinché le radici siano solide e vigorose.

Sono stati momenti curati perché quel tempo era dedicato in modo esclusivo al laboratorio o alla preghiera o alla passeggiata. Sono stati avviati processi che hanno visto nel campo una tappa importante. Davvero l'estate sia tempo propizio per togliere il vestito della fretta, lasciare la scusa della mancanza di tempo, per ripensare ad un cambio di passo nell'ordinario personale, familiare, comunitario, per la nostra Chiesa che ha celebrato il sinodo diocesano e, insieme alla Chiesa italiana e universale, continua a camminare perché la sinodalità sia lo stile delle comunità».

LODI

Martedì 9 la Messa al Carmelo

Le sorelle Carmelitane di Lodi invitano alla Messa solenne nel giorno in cui la Chiesa ricorda Edith Stein, Santa Teresa Benedetta della Croce, martedì 9 agosto alle 7.15 al convento San Giuseppe. I sacerdoti che lo desiderano possono concelebbrare avvertendo le monache entro il 6 agosto. Edith Stein è patrona d'Europa. Tedesca, nata nel 1891 a Breslavia (oggi Polonia), era ultima di undici fratelli. La sua famiglia era ebrea osservante. Eccellente studentessa, è stata la prima donna ad essere ammessa al primo corso del filosofo Husserl all'università di Gottinga e l'unica donna a laurearsi, con lode, a Friburgo nel 1916. Nell'estate del 1921, lesse in una notte la "Vita" di Santa Teresa d'Avila. Nel 1922 ricevette i sacramenti, fu insegnante, traduttrice e studiosa. Entrò tra le carmelitane scalze di Colonia nel 1933 e nel 1934 ricevette il nome di Teresa Benedetta della Croce. Nel Carmelo fu incaricata di diversi studi. Dal monastero di Echt, in Olanda, insieme alla sorella Rosa, venne prelevata dai nazisti il 2 agosto 1942. Morì ad Auschwitz il 9 agosto 1942.

CARAVAGGIO

L'incontro per i sacerdoti anziani

Anche quest'anno l'Unitalsi della Lombardia organizza l'incontro dei vescovi lombardi con i sacerdoti anziani e ammalati presso il santuario di Caravaggio, in calendario per il prossimo giovedì 15 settembre.

L'esperienza degli anni passati costituisce un forte stimolo alla partecipazione con la convinzione della bellezza del ritrovarsi e comunicare insieme nell'oasi mariana. Il programma della giornata prevede alle ore 10 l'accoglienza dei sacerdoti, alle 11 la preparazione all'Eucarestia con la processione verso il santuario; alle 11.45 si svolgerà quindi la celebrazione eucaristica presieduta da monsignor Mario Delpini e dai vescovi della Lombardia.

Al termine della Santa Messa ci saranno il pranzo e un momento di convivialità. Per chi dalla diocesi di Lodi fosse interessato a partecipare ed eventualmente a usufruire del trasporto al santuario di Caravaggio, può comunicare la propria adesione all'Unitalsi di Lodi, ai seguenti recapiti telefonici: Unitalsi di Lodi 0371 427003; Carlo Bosatra, presidente 338 8128431. L'adesione in ogni caso va presentata entro e non oltre l'8 settembre.